

Lezione 2

Predicati, quantificatori

Predicato: dipende da una o più variabili

es.  $p(x)$  " l'astronomo  $x$  osserva la luna "

es.  $q(x,y)$  " l'astronomo  $x$  osserva la stella  $y$  "

es.  $r(x,y,z)$  " il viaggiatore  $x$  conosce  $y$  e conosce  $z$  "  
↑ ↑  
la località la località

- le variabili di un predicato variano in un ambiente predefinito
- predicati diventano proposizioni quando le variabili prendo un valore negli ambienti di cui sopra.

es. L'astronomo Giacobbe osserva la luna

# Quantificatori

(2)

quantificatore universale      Simbolo  $\forall$  o legge "per ogni"

$\forall x, p(x)$       tutti gli astronomi osservano la luna

quantificatore esistenziale

$x$  è aperta  $\rightarrow (\exists x: p(x))$       c'è almeno un astronomo che osserva la luna

$x$  è aperta  $\rightarrow (\forall x, p(x, y))$       ogni astronomo osserva la stella  $y$

$y$  è aperta  $\rightarrow (\exists y: p(x, y))$       l'astronomo  $x$  osserva almeno una stella

$x$  e  $y$  è aperta  $\rightarrow (\forall x, \exists y: p(x, y))$       ogni astronomo osserva almeno una stella

Come si fa negare di un predicato con un quantificatore?

$$\neg (\forall x, p(x)) \Leftrightarrow \exists x: \neg p(x)$$

$$\neg (\exists x, p(x)) \Leftrightarrow \forall x, \neg p(x)$$

es. non è vero che ogni astronomo osserva la luna  
ovè c'è almeno un astronomo che non osserva la luna

es. non è vero che c'è un astronomo che osserva  
tutte le stelle

$$\neg (\exists x: \forall y, q(x,y))$$

$$\neg (\exists x: (\forall y, q(x,y)))$$

$$\forall x, \exists y: \neg q(x,y)$$

(per ogni astronomo c'è <sup>almeno</sup> una  
stella che non viene da lui  
osservata)

$$\forall x, \neg (\forall y, q(x,y))$$

ogni astronomo non osserva <sup>stella</sup> almeno una  $\forall$

Insinsi:

Indichiamo gli elementi con lettere minuscole  
a, b, c

Indichiamo gli insinsi con lettere maiuscole  
A, B, C

Per dire che un elemento a appartiene a un insieme A  
scriviamo  $a \in A$  o legge "a appartiene a A"

Om.

Gli insinsi sono caratterizzati dagli elementi che contengono  
(e basta, non conta l'ordine con cui gli elementi sono  
messi dentro)

def. Siano A, B insinsi  
A si dice subset di B se ogni elemento di A

è elemento di  $B$   
scriviamo  $A \subseteq B$  (si legge "A è contenuto in B"  
ovvero "A è sottoinsieme di B")

$$(\forall x, x \in A \Rightarrow x \in B) \Leftrightarrow A \subseteq B$$

di conseguenza

def.  $A, B$  insiemi

$$A = B \text{ se } (A \subseteq B) \wedge (B \subseteq A)$$

ossia  $A = B \Leftrightarrow \forall x, (x \in A \Rightarrow x \in B) \wedge (x \in B \Rightarrow x \in A)$

5

def. chiamiamo insieme vuoto un insieme che non  
 ha elementi  
 (in sostanza stiamo postulando l'esistenza di questo  
 stesso insieme)

on. Poiché gli insiemi sono caratterizzati dagli elementi  
 dati due insiemi senza elementi, essi saranno uno  
 dentro l'altro, e quindi uguali.

conclusione: l'insieme vuoto è unico ed è un sottoinsieme  
 di qualunque altro insieme

def. sia  $A$  un insieme; l'insieme dei suoi sottoinsiemi è  
 un insieme che chiamiamo insieme delle parti

o incluso  
 con  $P(A)$

Es  $A = \{a, b, c\}$

$$\mathcal{P}(A) = \{ \emptyset, \{a\}, \{b\}, \{c\}, \{a,b\}, \{a,c\}, \{b,c\}, \{a,b,c\} \}$$

Es

	A	$\mathcal{P}A$
0 elementi →	$\emptyset$	$\{ \emptyset \}$ ← 1 elemento
1 elemento →	$\{a\}$	$\{ \emptyset, \{a\} \}$ ← 2 elementi
2 elementi	$\{a, b\}$	$\{ \emptyset, \{a\}, \{b\}, \{a, b\} \}$ ← 4 elementi
Congettura :	n elementi	$2^n$ elementi

Sufficiente a sapere che

se ho un insieme  $A$  con  $n$  elementi  
allora l'insieme  $\mathcal{P}(A)$  ha  $2^n$  elementi

]

questo lo  
so per tutti  
gli insiemi  
con  $n$  elementi

8

Ora prendo un insieme  $B$  con  $n+1$  elementi  
e cerco di contare gli elementi di  $\mathcal{P}(B)$

$$B = A \cup \{a^*\}$$

↑

$n$  elementi

I sottoinsiemi di  $B$  sono di 2 tipi

a) contengono  $a^*$

b) non contengono  $a^*$



a) sono i sottoinsiemi di  $A$  | ← per esempio qui c'è  $\emptyset$   
quindi sono  $2^A$

b) sono i sottoinsiemi di  $A$  a cui  
si aggiunge  $a^*$  ) per esempio qui non si può essere  $\emptyset$   
quindi sono altri  $2^A$

(ora, non ce ne sono altri perché un sottoinsieme di  $B$   
o non contiene  $a^*$  allora siamo nel caso a)  
oppure contiene  $a^*$  allora siamo nel caso b)

quindi sono  $2 \cdot 2^A$

conclusione: se penso da  $n$  a  $n+1$  raddoppio i sottoinsiemi

si cresce partendo da 1 otteniamo nel caso di  $\emptyset$   
otteniamo  $1, 2, 2 \cdot 2, 2 \cdot 2 \cdot 2, \dots, 2^n, \dots$

(10)